

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2576 del 23/05/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola a vocazione vitinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2664 del 23/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola a vocazione vitinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO (C.F. DSDGRB61B13C265T e P.IVA 02330511201) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola a vocazione vitinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-3523 del 05/07/2017, con scadenza di validità in data 17/07/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto n. 86 del 18/07/2017, originariamente intestato alla stessa società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico sul suolo mediante sub-irrigazione³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

2. Adotta la **revoca della precedente AUA** adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-3523 del 05/07/2017, con scadenza di validità in data 17/07/2032 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO (C.F. DSDGRB61B13C265T e P.IVA 02330511201) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66, ha presentato, nella persona di Carla Troncone, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 31/01/2018 (Prot. n. 3691) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di inserimento e attivazione di un nuovo scarico di acque reflue domestiche.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 4017 del 02/02/2018 (pratica SUAP n. 36/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/02/2018 al PGBO/2018/2713 e confluito nella **Pratica SINADOC 4929/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 11/05/2018, PGBO/2018/10976, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/05/2018 al PGBO/2018/11412, ha trasmesso Atto.n. 687 del 16/05/2018 del Comune di Imola ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 23/05/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹⁰

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO
Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Classificazione dello Scarico

Scarico sul suolo mediante sub irrigazione, esistente ai sensi della DGR 1053/2003 punto 2.5 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (art. 101 comma 7 lettera c) provenienti dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature della cantina preventivamente depurate mediante fossa imhoff.

Il sistema di raccolta e trattamento (fossa imhoff con sub-irrigazione) è conforme a quanto prescritto dalla DGR 1053/2003 punto 4.1.3 lettera B per gli scarichi esistenti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche provenienti dall'attività di Azienda Agricola a vocazione vitivinicola. (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;

- La trincea con condotta disperdente sia posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno: la distanza da qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile sia almeno di 30 metri;
 - Siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo della acque nelle fasi di prelievo, impiego e scarico;
 - Sia garantita una costante e corretta manutenzione della fosse Imhoff e del pozzetto di ispezione con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero, che dovrà essere eseguita, a periodicità almeno annuale, da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
 - Lo smaltimento delle acque non deve essere causa di inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali e ai corsi d'acqua;
 - Al momento del rinnovo dell'autorizzazione si dovrà allegare una dichiarazione di un tecnico competente riguardante la buona funzionalità della rete di subirrigazione che faccia esplicito riferimento alla mancanza di: impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni, cattivi odori riconducibili all'esistente impianto di smaltimento dei reflui
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°92643 del 19/06/2013 CL 11.4.5/121/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 4929/2018

Documento redatto in data 23/05/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. DESIDERIO GIANROBERTO
Comune di Imola (BO), via Montanara n. 66

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’attività di Azienda Agricola a vocazione vitivinicola.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato ad uso Cantina vitivinicola (competenza amministrativa di ARPAE SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/10976 del 11/05/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/05/2018 al PGBO/2018/11412. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3523 del 05/07/2017 adottata da ARPAE SAC di Bologna e rilasciata dal Comune di Imola con Atto n. 86 del 18/07/2017.

Pratica Sinadoc 4929/2018

Documento redatto in data 23/05/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 687 del 16/05/2018

OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE - DESIDERIO GIANROBERTO, VIA MONTANARA 66

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 3691 del 31.01.2018, presentata dal Sig. Desiderio Gianroberto, in qualità di titolare della ditta individuale omonima (C.F. DSDGRB61B13C265T) con sede a Imola in Via Montanara 66, per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti dall'attività di coltivazione di uva e produzione di vino;
- **visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese, con comunicazione pervenuta al Prot. Gen. 16647 del 11.05.2018 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale a Imola in Via Montanara 66, così come indicato da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 16647 del 11.05.2018 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 16/05/2018

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 4929/2018 e 14603/2018

AI SUAP del Comune di IMOLA

AI SAC di Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna**

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

c.a. Luca Piana

OGGETTO: DPR n.59/2013. PARERE per nulla osta e CONTRIBUTO TECNICO per domanda di MODIFICA dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/3523 presentata dal Sig. Desiderio Gianroberto per l'Azienda Agricola Desiderio Gianroberto, sita in Comune di Imola, via Montanara, 66.

Richiedente: Desiderio Gianroberto in qualità di titolare della ditta individuale

Attività: Contivazione di uva e produzione vino.

Dati catastali: Foglio 177, Particella 56.

Rif: Pratica SUAP 36/2018; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 04/05/2018.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/3523 per l'inserimento di uno **scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali**, presentata dall'Azienda Agricola Desiderio Gianroberto, sita in Comune di Imola, via Montanara, 66 vista la richiesta di parere per nulla osta da parte del Comune di Imola e la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Agli atti della scrivente Agenzia risulta in essere l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/3523 rilasciata da Arpae SAC in data 05/07/2017 relativa allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su suolo (mediante sub-irrigazione) provenienti dalla cantina vitivinicola dell'azienda agricola Desiderio Gianroberto.

Nel presente parere non verranno trattati gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dalla cantina vitivinicola in quanto invariati rispetto alla esistente AUA DET-AMB-2017/3523. Come emerge da un confronto fra la planimetria allegata all'AUA esistente e la planimetria allegata alla presente domanda, l'unica variazione dello scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche dell'AUA esistente riguarda lo smantellamento di uno scarico relativo ad un bagno a servizio della cantina vitivinicola che

confluisce nella linea di depurazione a servizio della cantina stessa.

La ditta chiede oggi la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale esistente per l'inserimento nell'ambito della stessa di un nuovo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti da un edificio ad uso abitazione di prossima ristrutturazione.

Come emerge dalla relazione tecnica, il nuovo scarico a servizio dell'abitazione è costituito da acque reflue domestiche provenienti esclusivamente dai servizi igienici e cucina di 1 alloggio per un totale di 3 abitanti equivalenti (AE). Il sistema di pretrattamento delle acque reflue saponose della cucina e dei bagni è costituito da tre degrassatori (capacità 2018 lt cad.). Le acque reflue nere del bagno convogliano in una fossa Imhoff (capacità 850 lt). Il sistema di trattamento finale è un filtro batterico anaerobico (capacità 2,60 mc).

Il punto di scarico finale è un fosso interpodereale tombato.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti dai coperti dell'edificio in parte si uniscono alla rete delle acque reflue domestiche depurate a valle del sistema di trattamento finale per poi confluire in un fosso interpodereale tombato, in parte confluiscono nel medesimo fosso con una rete autonoma.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE alla MODIFICA dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/3523 per l'inserimento di un nuovo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale**, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Per quanto riguarda lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su suolo comprese all'interno dell'AUA originale, si riconfermano le prescrizioni di cui alla Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/3523 rilasciata da Arpae SAC in data 05/07/2017.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli e Cristina Bolognesi alle quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.